

“BANDO DIGITAL EXPORT” – Anno 2020

PARTE GENERALE DEL BANDO

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. Obiettivo del Sistema Camerale emiliano-romagnolo attraverso il Bando Digital Export 2020 è rafforzare la capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e nella ricerca di nuovi mercati di sbocco, contribuendo così a incrementare la competitività del sistema produttivo regionale. A tal fine il Sistema Camerale ha promosso il progetto “PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I.”.
2. Tale progetto è stato approvato dal MiSE con Decreto del 12 marzo 2020, in vigore dal 27 marzo 2020, che autorizza, per il triennio 2020-2022, l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20% (ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della Legge 29 dicembre 1993, nr.580, così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219) per il finanziamento di programmi e progetti camerali, condivisi con la Regione, indirizzati all'attuazione di politiche strategiche nazionali in tema di sviluppo economico e di servizi alle imprese.
3. La Regione Emilia-Romagna con propria Delibera di Giunta 64 del 15 giugno 2020 ha approvato, nel contesto dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto il 2 maggio 2019, un Protocollo di collaborazione operativa con Unioncamere Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto di interesse comune denominato “PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I.” e le attività in esso previste inclusi bandi congiunti a favore delle imprese per il sostegno ai percorsi di internazionalizzazione, identificando Unioncamere Emilia-Romagna come gestore degli stessi.
4. Il “Bando Digital Export - Anno 2020” è stato condiviso con la Regione Emilia-Romagna, in piena coerenza con gli indirizzi per la promozione internazionale delle imprese.
5. Nello specifico, attraverso questo bando il Sistema Camerale emiliano-romagnolo si pone il conseguimento dei seguenti obiettivi:
 - sostenere le imprese in fase di riavvio delle attività dopo la crisi sanitaria Covid-19;
 - sostenere il ricorso a servizi o soluzioni finalizzate ad avviare o rafforzare la presenza all'estero delle MPMI, attraverso l'analisi, la progettazione, la gestione e la realizzazione di iniziative sui mercati internazionali;
 - incrementare la consapevolezza e l'utilizzo delle possibili soluzioni offerte dal digitale a sostegno dell'export da parte delle imprese, in particolare lo sviluppo di iniziative di promozione e commercializzazione digitale (es: e-commerce internazionali, vetrine virtuali, marketplace, ecc.);
 - favorire interventi funzionali alla continuità operativa delle attività commerciali all'estero da parte delle imprese nella fase post-emergenziale da Covid-19.
4. Le disposizioni specifiche previste nell'“Allegato 1” formano parte integrante e sostanziale del presente Bando.
5. Il “Bando Digital Export - Anno 2020” è finanziato con risorse camerali.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI ATTIVITÀ

1. Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di **contributi a fondo perduto**, progetti presentati da singole imprese di promozione su uno o più mercati esteri, da identificare chiaramente nella domanda di contributo, attraverso servizi di consulenza esterna, supportando

in maniera prioritaria le imprese che già esportano abitualmente o occasionalmente, secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nell'“Allegato 1”.

2. Gli ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale ricompresi nel presente Bando dovranno riguardare: *percorsi di rafforzamento della presenza all'estero e/o sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero (a partire da quelli innovativi basati su tecnologie digitali), consistenti in:*

- a) **FORMAZIONE DIGITALE¹**: accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa attraverso **attività formative** a carattere specialistico a distanza ad esempio in tema di contrattualistica internazionale; fiscalità comunitaria e internazionale; trasporti internazionali; modello intrastat; marketing internazionale; credito e pagamenti internazionali; regole e problematiche doganali, origine delle merci e made in; marketing digitale ed export; certificazioni per l'estero; tutela proprietà intellettuale; approfondimenti dedicati ai mercati esteri (es.: giornate paese); e-commerce per l'estero; ecc.;
- b) **ASSESSMENT**: accrescimento delle potenzialità delle imprese attraverso servizi di **analisi e orientamento specialistico**, anche di avvicinamento ai servizi digitali e virtuali, per facilitare l'accesso e il radicamento sui mercati esteri, per individuare nuovi canali di vendita, ecc. sulla base delle informazioni contenute nei report “Intelligent Export Report” che saranno erogati da Unioncamere Emilia-Romagna a seguito dell'atto di concessione. L'analisi potrà riguardare la valutazione di nuovi modelli di business per l'estero anche in un'ottica di accelerazione dei processi di digitalizzazione, l'utilizzo di strumenti innovativi in primo luogo con l'ausilio di nuove tecnologie; l'adeguatezza della struttura dell'impresa anche in ottica digitale; la valutazione della gamma dei prodotti, del materiale commerciale, della qualità dei processi organizzativi, degli aspetti di comunicazione, degli strumenti di lavoro e della gestione e formazione delle risorse umane; i punti di forza/debolezza dell'impresa rispetto a un percorso d'internazionalizzazione e suggerimenti su azioni correttive; l'individuazione dei mercati esteri su cui focalizzare l'attività di penetrazione o consolidamento (studio di mercato) ;
- c) **Temporary Export Manager e Digital Export Manager**: sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo in impresa di **Temporary Export Manager (TEM) e Digital Export Manager (DEM)** in affiancamento al personale aziendale. Affinché l'azione e i relativi costi vengano considerati eleggibili il percorso di affiancamento all'impresa da parte di un esperto senior in marketing internazionale e/o in comunicazione e web marketing o digital export, dovrà avere una durata minima di 4 mesi corrispondenti ad almeno 25 giornate intere. Il percorso dovrà essere finalizzato a favorire l'implementazione di una strategia commerciale e l'accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa. L'esperto senior, con esperienza almeno biennale in supporto alle imprese (da comprovare tramite curriculum vitae), potrà essere affiancato da una risorsa junior – che non potrà essere un dipendente dell'azienda - inserita anche attraverso il ricorso al tirocinio formativo, per un minimo di 4 mesi corrispondenti ad almeno 25 giornate intere;
- d) **MARCHIO**: protezione del **marchio** dell'impresa all'estero, ovvero percorso di ottenimento della protezione e/o registrazione del marchio dell'impresa in uno o più dei Paesi esteri target individuati nel progetto;
- e) **CERTIFICAZIONI**: ottenimento o rinnovo delle **certificazioni** di prodotto necessarie per esportare in uno o più dei Paesi esteri target individuati nel progetto o per sfruttare

¹ La partecipazione a un percorso formativo riguarda l'azienda, non il singolo dipendente, per cui è ammissibile la partecipazione di soggetti diversi dipendenti dell'azienda a più momenti formativi. Nella proposta di progetto deve essere specificato il numero minimo di ore e dovranno essere indicate le tematiche e in fase di liquidazione dovrà essere dimostrata la realizzazione di almeno l'80% di questo percorso pena il non riconoscimento dell'azione e della spesa.

determinati canali commerciali (es. GDO), ovvero percorso finalizzato all'ottenimento delle certificazioni di prodotto;

- f) **B2B**: realizzazione di incontri B2B, in presenza o virtuali a distanza, con operatori dei Paesi esteri target individuati nel progetto in Italia o all'estero, ovvero lo sviluppo di percorsi di incontri d'affari e B2B virtuali e individuazione di buyer/operatori internazionali;
- g) **FIERE E CONVEGNI**: partecipazione a **fiere** a carattere internazionale² o **convegni specialistici** internazionali con finalità commerciale esclusivamente in modalità virtuale;
- h) **MARKETING DIGITALE**: realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera per favorire le attività di e-commerce;
- i) **BUSINESS ON LINE**: avvio e sviluppo della gestione di business on line, attraverso l'utilizzo e il corretto posizionamento su piattaforme/ marketplace/ sistemi di smart payment internazionali;
- j) **SITO WEB AZIENDALE**: progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti del sito internet³ dell'impresa, ai fini dello sviluppo di attività di promozione a distanza;
- k) **MATERIALE PROMOZIONALI**: potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera⁴, compresa la progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei cataloghi/ brochure/presentazioni aziendali – ad esclusione della stampa dei suddetti materiali (ad esempio: traduzione nella/e lingua/e straniera/e del proprio materiale promozionale/brochure; pubblicizzazione tramite internet).

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziato dalle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 788.286,67.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributi, che avranno un importo unitario massimo di euro 20.000,00 e minimo di euro 3.000,00.
3. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 50% delle spese ammissibili.
4. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
5. Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna si riservano la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
 - a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014;

² Le spese sono ammissibili quando sostenute direttamente dall'impresa beneficiaria che deve risultare iscritta al catalogo degli espositori che dovrà essere allegato obbligatoriamente in rendicontazione o comunque, in assenza del catalogo, presentando idonea documentazione che attesti l'avvenuta partecipazione. Qualora la partecipazione avvenga con marchio commerciale, l'impresa beneficiaria deve dimostrarne il possesso.

³ Il sito web, quando previsto dal progetto, deve essere attivo e consultabile al momento della rendicontazione delle spese.

⁴ Le lingue in cui verranno tradotti i materiali devono essere lingue coerenti con i Paesi target del progetto chiaramente identificati nella domanda di contributo pena il non riconoscimento dell'azione e dei relativi costi.

- b) abbiano sede legale e/o unità locali⁵ in Emilia-Romagna con esclusione di unità locali qualificate come magazzino o deposito, conformemente a quanto riportato nella visura camerale aggiornata alla data di presentazione della domanda. In caso di sede legale presso altra Camera di commercio, l'unità operativa⁶ deve essere iscritta al REA della Camera di commercio di competenza dell'Emilia-Romagna da almeno 12 mesi al momento della presentazione della domanda. Per "unità operativa" si intende l'unità locale registrata presso la Camera di commercio in cui si sviluppano le attività oggetto del progetto presentato;
- c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- e) non si trovassero in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019⁷;
- f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- g) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- h) appartengano ai seguenti **settori di attività economica** classificazione Istat Ateco 2007 (si considereranno sia i codici primari sia i codici secondari): - sezione C attività manifatturiere divisioni dalla 10 alle 33; - sezione J servizi di informazione e comunicazione limitatamente alla divisione 62; - sezione M attività professionali, scientifiche e tecniche limitatamente alle divisioni 71, 72 e 74;
- i) abbiamo un **fatturato minimo di euro 300.000,00** così come desunto dall'ultimo bilancio disponibile.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

1. I contributi sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo.
3. Il bando si rivolge **prioritariamente** alle imprese esportatrici abituali o occasionali ovvero imprese che nell'ultimo biennio, per il quale siano disponibili le informazioni di bilancio, hanno svolto operazioni di vendita all'estero o hanno svolto operazioni di vendita diretta dei propri prodotti all'estero per un valore pari o superiore al 20% del proprio fatturato complessivo.
Si rivolge in via secondaria alle imprese non esportatrici ovvero imprese che nell'ultimo biennio, per il quale siano disponibili le informazioni di bilancio, non hanno svolto operazioni di vendita all'estero.

ARTICOLO 6 – SPESE AMMISSIBILI E PAGAMENTI

1. Sono ammissibili esclusivamente spese strettamente necessarie per la realizzazione del progetto di internazionalizzazione proposto e debitamente documentate per:
 - a) servizi di consulenza e/o formazione relativi a uno o più ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli previsti all'art. 2, comma 2 del presente Bando;

⁵ Sono esclusi i Consorzi, sia con attività interna che esterna. Sono escluse le società strumentali, controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici.

⁶ Sia la sede che l'unità locale devono ospitare **attività imprenditoriali coerenti con gli scopi del bando**. Unità locali o sedi costituite, per esempio, da soli magazzini o uffici amministrativi, non saranno ritenute ammissibili

⁷ In base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.

- b) quote di adesione ai vari servizi delle piattaforme fieristiche/convegnistiche digitali, realizzazione di spazi espositivi virtuali e incontri d'affari;
 - c) registrazione del marchio;
 - d) spese vive di viaggio, vitto e alloggio dei rappresentanti degli operatori esteri in occasione di incontri personalizzati.
2. Sono **escluse** dalle spese ammissibili quelle per:
- a) viaggio, soggiorno e rappresentanza del personale dell'impresa beneficiaria;
 - b) costi del personale dipendente dell'azienda;
 - c) produzione di campionature;
 - d) manualistica tecnica;
 - e) stampa di materiale promozionale (brochure, biglietti da visita, ecc...);
 - f) gadget;
 - g) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - h) servizi per l'acquisizione di certificazioni non direttamente collegate all'attività di vendita all'estero;
 - i) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
 - j) prestazioni erogate dal legale rappresentante o da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari o da loro familiari, con vincolo di parentela o affinità di primo grado;
 - k) prestazioni erogate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
 - l) telefoni, internet, minute spese;
 - m) interessi, mutui, tasse (italiane ed estere), diritti doganali (incluse tasse e diritti per la concessione dei visti), IVA, oneri fiscali e previdenziali di qualunque natura o genere.
3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, **pena la non ammissibilità**, il riferimento a quali ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli indicati all'art. 2, comma 2 del presente Bando si riferisce la spesa.
4. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 01/01/2020 e fino 31/12/2020 e devono essere **fatturate** a partire dal 01/01/2020 ed entro il 31/12/2020. Tali spese devono essere **sostenute e pagate** (quietanziate)⁸ entro la data di presentazione della rendicontazione di progetto, fissata al 30/01/2021. Non sono ammesse proroghe.
5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse.
6. Le fatture e tutti i pagamenti devono riportare chiaramente il CUP⁹, l'oggetto della prestazione o della fornitura, la durata, il relativo importo e l'attività dettagliata. La voce di costo con la descrizione esaustiva, completa e dettagliata dei servizi acquisiti deve essere chiaramente

⁸ La quietanza del pagamento sarà dimostrata attraverso la fattura (o documento equivalente) accompagnata da estratto conto o ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dal conto corrente bancario/postale dedicato del beneficiario. Non si considerano quietanze di pagamento le liste movimenti conto.

⁹ L'obbligo di apposizione del CUP non sussiste per i pagamenti con RID; modello F24 compilato ed eseguito, per la dimostrazione del pagamento delle ritenute d'acconto; Dichiarazione di dettaglio dei tributi pagati insieme per F24 cumulativi; estratto conto completo, integro e leggibile, comprensivo del bonifico effettuato opportunamente evidenziato, ovvero del pagamento della ritenuta d'acconto

attribuibile alle attività di progetto. Se la fattura è emessa antecedentemente alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione del contributo trasmessa da Unioncamere Emilia-Romagna al beneficiario, o nel caso di fatture emesse da fornitori esteri, o nei casi in cui il CUP non fosse presente, il beneficiario è tenuto a inviare in fase di rendicontazione: - copia della fattura con apposto il CUP in modo indelebile, conservando tale documento agli atti dell'impresa per futuri controlli, - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentate che attesta che la fattura è inerente il progetto con relativo CUP e l'impegno a non utilizzare tale giustificativo di spesa per ottenere altri aiuti di stato.

7. Ogni spesa per consulenza sostenuta dovrà essere documentata con una relazione scritta da parte del consulente, che formerà parte della rendicontazione finale oggetto di valutazione in sede di liquidazione del contributo.
8. Nel rispetto degli obblighi di tracciabilità sono ammissibili, ai sensi del presente bando, esclusivamente i pagamenti effettuati con le modalità elencate nella seguente tabella da conti correnti intestati al beneficiario del contributo

MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE	DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DEL PAGAMENTO DA ALLEGARE ALLA FATTURA
Bonifico bancario SINGOLO SEPA (anche tramite home banking)	Disposizione di bonifico in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento alla fattura pagata (numero, data, CUP). Estratto conto bancario in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata. Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto.
Ricevuta bancaria SINGOLA (RI.BA)	Ricevuta bancaria in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (numero, data, CUP). Estratto conto bancario in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione.
Rapporto Interbancario Diretto (R.I.D.)	Estratto conto bancario in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (numero, data, CUP); • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
Carta di credito Aziendale	Estratto conto bancario in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • l'avvenuto addebito dell'importo complessivo delle operazioni eseguito con la carta di credito aziendale; Estratto conto della carta di credito aziendale in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario della carta di credito aziendale; • le ultime 4 cifre della carta di credito aziendale; • l'importo pagato con indicazione del fornitore e data operazione (<u>deve coincidere con l'importo della fattura</u>); • l'importo complessivo addebitato nel mese (deve coincidere con l'addebito in conto corrente). Ricevuta del pagamento effettuato con carta di credito in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • il fornitore;

	<ul style="list-style-type: none">• l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura);• la data operazione;• le ultime 4 cifre della carta di credito aziendale. <p>Scontrino emesso solo nel caso in cui all'atto del pagamento viene emesso uno scontrino e la fattura viene prodotta successivamente</p>
--	---

9. Sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati tramite: contanti; bancomat; assegno bancario o circolare; carte di credito intestate a persone fisiche; compensazioni in natura/denaro; donazioni e altri atti di liberalità a favore del beneficiario; fatturazioni tra società appartenenti allo stesso gruppo.
10. Non sarà accettata alcuna documentazione che comprovi solamente l'avvenuto ordine e/o disposizione di pagamento.
11. Allo scopo di facilitare l'applicazione delle regole di spesa e rendicontazione, successivamente alla pubblicazione del presente bando sarà approvato un manuale contenente "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione".

ARTICOLO 7 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
 - b) con aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

ARTICOLO 8 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, ai sensi della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato **SA 57021**.
2. In base a tale Misura, l'importo complessivo degli aiuti da chiunque erogati non supera 800.000,00 euro per singola impresa, 120.000,00 euro per ciascuna impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 100.000,00 euro per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

Nel caso un'impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, verrà garantito che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che non sia superato l'importo massimo complessivo di 800.000,00 euro per impresa. Se un'impresa è attiva nei settori della pesca e dell'acquacoltura e della produzione primaria non dovrà essere superato l'importo massimo complessivo di 120.000,00 euro per impresa.

ARTICOLO 9 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, dalle ore 8:00 del 22/06/2020 alle ore 16:00 del 13/07/2020. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e

- dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione ai contributi.
2. L'invio della domanda può essere delegato a un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) modulo di procura per l'invio telematico (scaricabile dal sito internet www.ucer.camcom.it) sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario);
 - b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
 3. **A pena di esclusione**, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
 - b) ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o suo delegato disponibili sul sito internet www.ucer.camcom.it compilati in tutte le loro parti;
 4. I documenti ed eventuali preventivi di spesa, devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi).
 7. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
 8. Unioncamere Emilia-Romagna è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 10 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. È prevista una **procedura valutativa a graduatoria** secondo il punteggio assegnato al progetto.

Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, l'ammissione al contributo è condizionata alla valutazione dei requisiti di ammissibilità tecnica del progetto presentato effettuata da un apposito Nucleo di valutazione che sarà nominato con provvedimento del Segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna. I criteri di valutazione, di assegnazione del contributo e formazione della graduatoria sono descritti nell' "Allegato 1".

Al termine della fase di valutazione, con propria Determinazione pubblicata sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna, il Segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna, approva la graduatoria delle imprese suddivise per province di appartenenza.

Il contributo sarà concesso prioritariamente alle imprese della graduatoria esportatrici abituali ed esportatrici occasionali e, qualora le risorse siano sufficienti, si procederà a concedere il contributo alle imprese non esportatrici **secondo l'ordine di graduatoria** per singola Camera di commercio, **fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili**.

Le domande saranno classificate nel seguente modo:

- **ammesse e finanziabili**;
- **ammesse non finanziabili** per esaurimento delle risorse disponibili a livello provinciale;
- **non ammesse** (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica).

Le domande ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili potranno essere successivamente finanziate, nel caso in cui entro massimo 30 giorni dalla data di approvazione della Determinazione di concessione si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso o in caso di rifinanziamento del Bando. In tal caso è approvato lo scorrimento della graduatoria.

2. Le imprese ammesse **che intendano rinunciare** al beneficio **devono darne comunicazione entro 5 giorni lavorativi dalla data di comunicazione del beneficio – atto di concessione.**
3. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.
4. Le domande presentate non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione di merito, nei seguenti casi:
 - qualora non vengano compilate e trasmesse tramite la specifica applicazione web;
 - qualora non siano firmate digitalmente con una delle modalità previste dall'art.65 del D.Lgs. n. 82/2005;
 - qualora siano firmate digitalmente da un soggetto diverso dal rappresentante legale dell'impresa non dotato di apposita procura speciale/delega;
 - qualora siano sottoscritte con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - qualora non siano corredate degli allegati obbligatori richiesti dal presente bando;
 - nei casi in cui manchino i requisiti di cui all'art. 4.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale del contributo:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 50% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 6 comma 1;
 - d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - e) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo unioncamereemiliaromagna@legalmail.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da Unioncamere Emilia-Romagna. A tale proposito si precisa che **non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute a Unioncamere Emilia-Romagna successivamente all'effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione.** Le modifiche non autorizzate comporteranno la non ammissibilità delle relative spese. Nel caso di modifiche non sostanziali che non comportano variazioni tra le varie voci di spesa nella percentuale massima di scostamento fino al 20%, non occorre autorizzazione, fermo restando che il costo totale del progetto non può aumentare rispetto al costo iniziale approvato e devono essere comunque rispettati i vincoli del bando.
2. Il progetto va mantenuto in capo al soggetto beneficiario e non può essere oggetto di cessione durante il periodo di durata del progetto se non nei casi previsti.

Il cambio di ragione sociale o di forma giuridica non è considerata operazione straordinaria. L'impresa ha comunque l'obbligo di comunicare tramite posta certificata all'indirizzo

unioncamereemiliaromagna@legalmail.it ogni variazione in merito ai requisiti di ammissibilità dell'impresa e alla sua composizione societaria, nonché eventuali cambiamenti nella ragione sociale, forma societaria e indirizzo della sede legale che intervengano prima della conclusione del progetto e della liquidazione del contributo.

Sono inoltre ammesse le operazioni attive da parte dell'impresa e le operazioni passive solo nei casi in si preveda il mantenimento della soggettività giuridica e/o economica da parte dell'impresa originaria.

Nel caso di operazioni di fusione per incorporazione passiva del soggetto beneficiario, che vedono la perdita della soggettività giuridica del beneficiario iniziale, o nel caso di operazioni di acquisizione di maggioranza, che vedono il cambiamento del soggetto controllore, è necessario che venga confermata la volontà di realizzare il progetto. Dovrà essere presentata apposita domanda di trasferimento al soggetto subentrante. Nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Tali operazioni saranno prese in esame, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti di accesso del subentrante al momento della domanda.

Nei casi suddetti, Unioncamere Emilia-Romagna adotta un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse in capo al soggetto subentrante sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni. La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata entro 30 giorni dalla data dell'evento.

Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il termine suddetto **comporta la revoca** delle agevolazioni già concesse.

Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione a conclusione della stessa.

In caso di operazioni di scorporo o cessione di rami d'azienda da parte del soggetto beneficiario, sia durante il progetto che nel periodo previsto per i controlli, il progetto viene revocato, salvo i casi in cui la proprietà aziendale rimanga in capo all'azienda beneficiaria originaria. In questo caso è necessario procedere comunque con apposita domanda di trasferimento al soggetto subentrante con i contenuti ed i tempi previsti precedentemente. In questo caso, dopo le verifiche previste non sarà necessaria una rivalutazione del progetto.

Tutte le suddette operazioni straordinarie di impresa vanno anticipatamente segnalate tramite posta certificata all'indirizzo unioncamereemiliaromagna@legalmail.it a Unioncamere Emilia-Romagna al fine di consentire una valutazione dei requisiti di partecipazione in capo al soggetto subentrante.

ARTICOLO 12 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal Bando e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione (tecnica ed economico-finanziaria), da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica analoga alla richiesta di contributo. Sul sito internet www.ucer.camcom.it saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (che sarà resa disponibile da Unioncamere Emilia-Romagna sul proprio sito internet www.ucer.camcom.it) firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività realizzate, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;

- b) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati;
 - c) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili;
 - d) nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo, pena il non riconoscimento della spesa;
 - e) relazione tecnica finale di intervento firmata digitalmente dal Legale Rappresentante e contenente una descrizione dettagliata delle attività realizzate e i risultati conseguiti;
 - f) relazione economico-finanziaria;
 - g) ulteriori documenti attestanti le attività effettivamente realizzate
2. Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le fatture intestate all'impresa beneficiaria dovranno riportare una descrizione completa di beni e servizi acquisiti ed essere chiaramente riconducibili alle voci di costo del progetto approvato e le quietanze di pagamento dovranno riportare gli estremi della fattura, tranne nel caso di pagamenti effettuati con carta di credito aziendale.
- Inoltre, la spesa deve, nel rispetto dei seguenti principi generali, essere:
- pertinente e riconducibile al progetto approvato, così come eventualmente modificato a seguito della valutazione;
 - effettivamente sostenuta dall'impresa beneficiaria e quietanzata con modalità tracciabili e verificabili;
 - sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese;
 - contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili;
 - riferita a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi;
 - contabilizzata in uno o più conti correnti intestati all'azienda.
3. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro 30 giorni dalla data ultima di chiusura del progetto (31/12/2020), **pena la decadenza dal contributo**. Sarà facoltà di Unioncamere Emilia-Romagna richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal contributo.
4. Il contributo sarà liquidato ai soggetti proponenti aventi diritto in un'unica soluzione in proporzione ai costi effettivamente sostenuti e ammessi.
5. Unioncamere Emilia-Romagna provvederà all'esame della rendicontazione e alla liquidazione del contributo entro il termine massimo di 90 giorni (30/04/2021) dalla data ultima di rendicontazione, purché in possesso di tutta la documentazione necessaria prevista dal bando. La richiesta di integrazione alla documentazione interrompe i suddetti termini.

ARTICOLO 13 – CONTROLLI

1. Unioncamere Emilia-Romagna si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 14 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:
 - a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 12;
 - c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - d) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
 - e) esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.

ARTICOLO 15. OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

1. Unioncamere Emilia-Romagna, all'atto della concessione del contributo, provvederà a rendere pubblici sul proprio sito i dati del beneficiario, del costo complessivo del progetto e del contributo concesso.
2. I beneficiari sono tenuti:
 - a) nelle attività che danno visibilità al progetto, a indicare che l'attività in questione è cofinanziata dalle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, utilizzando anche i relativi loghi disponibili sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna www.ucer.camcom.it ;
 - b) a pubblicare il contributo ricevuto nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della legge n. 124/2017, fatte salve le società non di capitali non tenute alla redazione del bilancio. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP) E CONTATTI

1. Responsabile del procedimento è Claudio Pasini, Segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna.
2. Per informazioni sul bando è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: supporto.banditi@rer.camcom.it
3. Il presente bando, la modulistica per la presentazione delle proposte e per la rendicontazione, nonché informazioni utili per la realizzazione dei progetti sono reperibili sul sito: www.ucer.camcom.it

ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), Unioncamere Emilia-Romagna intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 2 della legge n. 580/1993. Tali finalità comprendono:
 - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
 - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei contributi.Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti a Unioncamere Emilia-Romagna per le finalità precedentemente indicate.
3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati da Unioncamere Emilia-Romagna (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 11) nonché da altri soggetti, anche appartenenti al Sistema Camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati a Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo di Unioncamere Emilia-Romagna di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR.
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Emilia-Romagna con sede legale in viale Aldo Moro 62, tel. 051 6377011 e-mail staff@rer.camcom.it, pec unioncamereemiliaromagna@legalmail.it.
8. **L'informativa completa** sul trattamento dei dati e sulle sue finalità e modalità, sul Titolare e sui Responsabili dei trattamenti è reperibile sul sito <https://www.ucer.camcom.it/privacy/informativa-sulla-privacy>.

ALLEGATO 1
BANDO DIGITAL EXPORT – ANNO 2020

a) Tipologia di intervento

La misura prevede il contributo alla realizzazione di un progetto di internazionalizzazione finalizzato a rafforzare la presenza all'estero delle PMI attraverso l'analisi, la progettazione, la gestione e la realizzazione di iniziative sui mercati internazionali.

Le imprese dovranno presentare un progetto finalizzato a supportarle e prepararle a presentarsi sui mercati internazionali (nel progetto occorre identificare i mercati target), attraverso servizi di consulenza esterna.

I progetti avranno inizio a partire dal 01/01/2020 e dovranno concludersi entro il 31/12/2020.

Non sono ammesse proroghe.

A tal riguardo, le MPMI con sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna, aventi le caratteristiche indicate nel Bando, possono presentare domanda di contributo relativa alla realizzazione di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelle previste all'art. 2, comma 2 del presente Bando.

Per la tipologia di spese ammissibili e le altre disposizioni si rinvia alla parte generale del presente Bando.

b) Entità del contributo

Il contributo assegnato alle imprese richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Bando è riportato nella tabella che segue.

Importo minimo di investimento (*)	Importo massimo del contributo
Euro 6.000,00	Euro 20.000,00

(*) *valore minimo del progetto presentato dall'impresa;*

c) Documentazione sugli interventi da presentare in sede di domanda

A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato munito di apposita procura;
- ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o suo delegato disponibili sul sito internet www.ucer.camcom.it, compilati in tutte le loro parti:
 - descrizione del progetto;
 - budget di progetto con indicazione chiara e dettagliata della tipologia delle spese per le quali si chiede il contributo (costi di consulenza, costi per formazione, costi per incontri di affari/virtual matching, ecc.);
 - eventuali preventivi di spesa, qualora disponibili;
 - autocertificazione requisiti;
 - procura, se presente.

d) Valutazione delle domande

Successivamente al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale da parte di Unioncamere Emilia-Romagna, la selezione dei progetti avverrà con procedura valutativa a graduatoria, sulla base dei criteri illustrati nella tabella sottostante, ad insindacabile giudizio di un Nucleo di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE		Punteggio
QUALITÀ TECNICA IN TERMINI DI:		MAX 60
<i>A1 Chiarezza e coerenza nella definizione degli obiettivi, inclusa-capacità del progetto di indurre un impatto positivo sulle potenzialità di esportazione e competitive dell'impresa beneficiaria</i>	Alto	16-20
	Medio Alto	11-15
	Medio Basso	6-10
	Basso	0-5
<i>A2 Varietà, estensione in termini di numero di azioni e complementarità delle azioni del percorso di internazionalizzazione</i>	Alto (Da 4 azioni in su)	16-20
	Medio Alto (3 azioni)	11-15
	Medio Basso (2 azioni)	6-10
	Basso (1 azione)	0-5
<i>A3 Grado di digitalizzazione del progetto e coerenza degli strumenti adottati (interventi digitali sia per formazione risorse umane sia per attività digitali)</i>	Alto	16-20
	Medio Alto	11-15
	Medio Basso	6-10
	Basso	0-5
QUALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA IN TERMINI DI:		MAX 40
B1 Coerenza dell'articolazione delle spese con le attività proposte	Alto	15
	Medio	10
	Basso	4
B2 Articolazione delle spese (livello di dettaglio) Valutata anche in base alla presenza di preventivi di spesa	Alto	15
	Medio	10
	Basso	4
B3 Congruità delle spese da un punto di vista economico Valutata anche in base alla presenza di preventivi di spesa	Alto	10
	Medio	5
	Basso	2
		100

Il Nucleo di valutazione è nominato dal Segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna e sarà formato da 3 componenti.

Il Nucleo di valutazione si insedierà entro 15 giorni di calendario dal termine di scadenza della presentazione delle domande di contributo.

Il Nucleo di valutazione esprimerà il proprio giudizio sui singoli criteri sopra esposti indicando il punteggio da assegnare secondo la scala prevista per lo specifico criterio. Sono ritenuti ammissibili al contributo solamente i progetti che, oltre ad aver superato previamente la fase di ammissibilità formale, avranno conseguito un punteggio minimo complessivo di 60 punti su 100.

A parità di punteggio conseguito da due o più progetti, la graduatoria verrà determinata dall'ordine cronologico di presentazione delle domande.

e) Assegnazione dei contributi

Entro 45 giorni dal termine fissato per l'invio delle domande di contributo, terminata la fase di valutazione, Unioncamere Emilia-Romagna adotterà il provvedimento di concessione.